



**Al sig. Sindaco del Comune di Stra Mario Collini  
All'Assessore ai Lavori Pubblici Cavallin Giuseppe  
Al soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici**

**INTERPELLANZA URGENTE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI  
"STRADA COMUNE", "PROGETTO CIVICO", "STRACENTROSINISTRA"  
(art. 21 Regolamento del Consiglio Comunale)**

**OGGETTO: " Edificio ex cinema Ariston ".**

**PREMESSO CHE:**

1. in data 25/3/2010 i gruppi consiliari Strada Comune, Progetto Civico e Stracentrosinistra hanno presentato un'interpellanza a risposta scritta (prot. Comune di Stra n. 4868 del 25/2/2010) avente a oggetto "edificio ex cinema Ariston", con la quale venivano poste al Sindaco di Stra le seguenti domande:
  - a) per quale motivo i lavori di manutenzione sull'immobile succitato - già riconosciuti necessari e urgenti con determina del Responsabile Lavori Pubblici in data 5/6/2009 - iniziati a fine gennaio 2010, siano stati bruscamente interrotti a metà febbraio, lasciando l'immobile completamente privo di qualsivoglia copertura per tutta l'estensione del lato posto a sud, esposto alle intemperie della stagione invernale;
  - b) come possa essere giustificato l'intervento effettuato, ovvero la rimozione del manto di copertura con successiva apposizione di pannelli pressati solo sul lato posto a nord, se già nel dicembre 2008 (v. delibera commissariale n. 226) le "numerose infiltrazioni di acqua meteorica erano tali da compromettere gravemente la stabilità della struttura lignea portante della copertura dell'edificio con il conseguente deterioramento anche delle murature dell'immobile";
  - c) quali danni abbiano subito le strutture murarie dell'edificio a più di un mese dalla eliminazione della copertura;
  - d) chi risponderà dei danni causati dalla rimozione della copertura alla parte di edificio di proprietà pubblica, posto che della parte di proprietà privata è tenuto a prendersi cura il legittimo proprietario;
  - e) quali provvedimenti la Giunta intenda adottare per neutralizzare il paventato pericolo di crollo;
  - f) in che modo e da chi venga tutelato il patrimonio pubblico, nella fattispecie un edificio sottoposto a vincolo storico-artistico quale è l'ex cinema.
- 2) In data 26/4/2010 (prot. Comune di Stra n. 6590) l'Assessore ai Lavori Pubblici rispondeva che:
  - i lavori sono stati interrotti in quanto in fase esecutiva, una volta rimosso il manto di copertura in coppi, si è riscontrato che non era possibile ripristinare le tavelle come



si era ipotizzato, in quanto le stesse, ed i correnti in legno, erano irrecuperabili, ed è stato necessario valutare l'entità dei lavori rispetto alle risorse stanziare;

- l'intervento di rimozione del manto di copertura e delle tavole è stato necessario per mettere a nudo la struttura portante, alleggerirla e consolidarne le capriate, eliminando così il pericolo di crollo;
- le strutture murarie non hanno subito danni dall'esposizione alle intemperie per il breve periodo nel frattempo intercorso; eventuali danni sono da imputare piuttosto allo stato in cui l'edificio è stato lasciato negli anni passati;
- la tutela del patrimonio pubblico viene effettuata dall'Amministrazione Comunale con il supporto degli Uffici Tecnici Comunali.

### **CONSIDERATO CHE:**

a tutt'oggi il tetto dell'edificio ex cinema Ariston risulta completamente privo di qualsivoglia copertura per tutta l'estensione del lato posto a sud;

### **SI ESPRIME:**

viva preoccupazione per lo stato di degrado in cui versa l'immobile ex-cinema Ariston; vivo sconcerto per l'incuria con la quale Sindaco, Giunta e Uffici Tecnici Comunali gestiscono un bene pubblico, non tutelandolo dal rischio di crollo, esponendosi inoltre al pericolo di essere causa di un possibile danno erariale.

### **SI CHIEDE:**

alla Giunta e al sig. Collini Mario, sindaco pro-tempore del Comune di Stra nonché legale rappresentante della Mede s.r.l. proprietaria, unitamente al comune di Stra, dell'immobile ex cinema Ariston, se intendano o meno procedere, ciascuno secondo quanto di competenza, ai necessari ed urgenti interventi di messa in sicurezza dell'immobile, onde escluderne il pericolo di crollo. Di contro smentire chiaramente l'ipotesi che il crollo dell'edificio, con il conseguente venir meno del vincolo di tutela storico-artistico previsto dagli artt. 10 e 12 del D.lgs. 42/2004 e s.m., non sia funzionale agli interessi della società della quale il sig. Collini è legale rappresentante, preso atto delle dichiarazioni rilasciate in proposito dallo stesso in occasione del C.C. del 11/5/2010, nonché della recente delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 24/03/2010, con la quale l'immobile ex-cinema Ariston è stato inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Stra,

Caterina Cacciavillani (Strada Comune)\_\_\_\_\_

Mario Ferrareso (Strada Comune)\_\_\_\_\_

Massimiliano Taci (Strada Comune)\_\_\_\_\_

Piero Stefani (Progetto Civico)\_\_\_\_\_

Walter Franco (Stracentrosinistra)\_\_\_\_\_